



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022

[ENERGIA](#) [AMBIENTE](#) [ECONOMIA CIRCOLARE](#) [GREEN ECONOMY](#) [MOBILITÀ](#) [GREENBUILDING](#) [AGRIFOOD](#) [FORMAZIONE](#) [ALTRO](#)

[Home](#) [Greenbuilding](#) Bonus edilizi strutturali e caro materiali: le soluzioni della filiera per assicurare...

- [Greenbuilding](#)

Bonus edilizi strutturali e caro materiali: le soluzioni della filiera per assicurare un futuro efficiente

Rendere i bonus edilizi strutturali su un orizzonte di almeno 10 anni e compensare subito il rincaro dei materiali alle imprese. Ance e RPT in audizione al Senato sull'Aiuti quater

30 Novembre 2022



via depositphotos.com

Il Superbonus ha contribuito ad un extra gettito fiscale di 54 mld di euro tra gennaio e settembre 2022

(Rinnovabili.it) – Continuano le audizioni in Commissione Bilancio al Senato in merito alle consultazioni sul DL Aiuti quater 176/22. Dopo le [proposte di CNA, Commercialisti e ARSE](#), ieri è toccato ad Ance e RPT esprimere il proprio pensiero in merito. Anche questa volta le parole d'ordine sono state bonus edilizi strutturali, sblocco cessioni e compensazione del caro materiali.

I bonus edilizi come strumento di crescita fiscale

Ciò che accomuna l'intera filiera è senza dubbio la consapevolezza del peso dei Bonus edilizi, ed in particolare del Superbonus, sul PIL nazionale e sul settore delle costruzioni in particolare. A ricordarlo ci ha pensato la **Presidente Brancaccio** che ha snocciolato qualche cifra per rievocare al Governo le numerose entrate fiscali connesse al mondo delle detrazioni per l'efficientamento edile. Oltre **un terzo dell'aumento del PIL nel 2022** è legato alla crescita del settore, che ha creato circa **230mila posti di lavoro** in due anni. Il 30% dei maggiori introiti fiscali sono attribuibili ai lavori eseguiti in campo edile e queste stesse entrate, hanno permesso di finanziare gli aiuti alle famiglie.

E' con questa premessa che **ANCE** ha ribadito in audizione il danno enorme arrecato al settore dai ripetuti e repentini cambiamenti applicati in corso d'opera. Una strada che si ripropone con il taglio al Superbonus 2023, portandolo dal 90%. A questo si aggiunge la disastrosa situazione in cui versano i crediti edilizi, bloccati negli ingranaggi tenendo in ostaggio la liquidità necessaria alle imprese per proseguire con i lavori.

Le [priorità da inserire](#) nel DL Aiuti quater per l'Associazione dei costruttori sono quindi:

- **Sblocco immediato delle cessioni per tutti i cantieri avviati.** Per farlo l'associazione ripropone l'idea di utilizzare gli F24 presentata insieme ad Abi qualche settimana fa.
- **Sbloccare i pagamenti alle imprese del caro materiali** 2022 e prorogare la misura al 2023. A più di 6 mesi dall'approvazione del DL Aiuti 50/2022 infatti non sono ancora stati liquidati oltre 23mila cantieri.
- **Prevedere un termine transitorio** per la presentazione della CILA più congruo. Tra le novità contenute nel DL c'è l'abbassamento dell'aliquota del Superbonus dal 110% al 90% per i condomini che non abbiano presentato al CILA entro il 25 novembre 2022. Per Ance questo termine è impossibile da rispettare e mette in difficoltà soprattutto coloro che già hanno sborsato soldi mettendo in programmazione gli interventi.

Bonus edilizi strutturali in un programma pluriennale

Ad [esprimersi i ieri](#) è stata anche la **Rete Professioni Tecniche**, RPT, da sempre attenta alle esigenze del mercato delle costruzioni. E' la **strutturizzazione dei bonus** il tema chiave da affrontare secondo i tecnici, pur mantenendo una riduzione dell'aliquota di Superbonus. A supporto della tesi anche in questo caso ci sono i molteplici studi condotti non ultimo da **Censis e CNI**, che hanno confermato il beneficio destinato alle casse dello Stato dalle lavorazioni legate ai bonus.

Leggi anche [Effetti economici del Superbonus: secondo il Censis prodotto un valore di almeno 115 mld](#)

Per quanto riguarda il **Sismabonus** invece, la detrazione andrebbe alzata almeno al **100%**, soprattutto alla luce dei recenti avvenimenti di Ischia. In merito a quest'ultimo tema, la RPT ha rilanciato l'urgenza di un incontro per il Piano per la prevenzione sismica, da affiancare ad un piano di intervento contro il rischio idrogeologico.

Secondo la RPT il Superbonus andrebbe reso strutturale per **almeno 10 anni**, per gli interventi realmente efficaci. La detrazione dovrebbe quindi essere fissata tra il 90 e il 100%, senza però decurtazioni successive.

Share

Articolo precedente [Acqua, dall'Onu il 1° rapporto sullo stato delle risorse idriche globali](#)

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Per favore inserisci il tuo commento!

Nome:*

Per favore inserisci il tuo nome qui

Email:*

Hai inserito un indirizzo email errato!

Per favore inserisci il tuo indirizzo email qui

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento



[RoofScape Rotterdam: la mappa interattiva che ti dice come sfruttare al...](#)

29 Novembre 2022

[Come cambia Genova con l'Utopia Realizzabile del "Waterfront di Levante" firmato...](#)

28 Novembre 2022

[Milano città spugna: il progetto di drenaggio urbano smart per prevenire...](#)

23 Novembre 2022

[Rischio climatico: 21 città Europee nominate leader per l'azione sul clima...](#)

18 Novembre 2022

[Come pianificare città intelligenti pronte per il futuro](#)

16 Novembre 2022